

Meteo e Clima. Il luglio più caldo del periodo 1994-2014

(AAV) Teolo, martedì 4 agosto 2015.

Questo luglio è stato eccezionalmente caldo, con valori termici ben al di sopra della norma: non solo in molte stazioni della rete di monitoraggio agro-idro-meteo dell'ARPAV sono stati raggiunti i record di temperatura massima e minima giornaliera, ma soprattutto le medie delle temperature massime e le medie delle temperature minime sono risultate le più elevate del periodo 1994-2014 (per il quale sono disponibili i dati della rete ARPAV).

A determinare l'andamento del tempo in questo mese centrale dell'estate è stata una circolazione anticiclonica di origine subtropicale piuttosto persistente, che ha portato sulla regione giornate in prevalenza ben soleggiate con aria molto calda, contrariamente a quanto avvenne lo scorso anno, quando si registrò un mese di luglio molto variabile, piovoso e fresco.

Temperature più significative e confronto con gli anni precedenti

Se analizziamo la media mensile delle temperature massime e minime di tutte le stazioni della rete ARPAV si evidenzia l'anomalia calda del mese di luglio 2015.

La media delle temperature massime di luglio 2015 di tutte le stazioni della rete ARPAV è stata di 29.3 °C, circa 3 gradi sopra la media storica relativa al periodo 1994 al 2014. Si tratta del valore più alto degli ultimi 20 anni; altri mesi di luglio "caldi" sono stati il 2006 (29.1 °C), il 1994 (28.3 °C), il 1995 ed il 2003 (entrambi con 27.9 °C).

Per quanto riguarda la media delle temperature minime, anche in questo caso luglio 2015 è stato il più "caldo" degli ultimi 20 anni, con un valore di 17.8 °C, circa 3 gradi sopra la media storica. Altri mesi di luglio con temperature minime particolarmente elevate sono stati il 2006 (16.5 °C) e il 2010 (16.0 °C).

Le temperature massime giornaliere più elevate si sono registrate tra la prima e la seconda decade. In genere i valori più alti sono stati raggiunti il giorno 22 luglio, specie nel trevigiano: il picco di temperatura massima è stato registrato a Breda di Piave (TV) dove si sono rilevati 39.1 °C (il record precedente era di 37.6 °C del luglio 2006). Non si tratta comunque del valore più elevato in assoluto per il mese di luglio: temperature massime più alte sono state registrate ad esempio a Galzignano Terme (PD) nel luglio 2012 (40.2 °C), a Maser (TV) nel luglio 2007 (39.4 °C) e a Frassinelle Polesine (RO) nel luglio 2006 (39.4 °C).

Anche in montagna si sono superati dei record per quanto riguarda le temperature massime giornaliere: ad esempio ad Agordo (BL) si sono raggiunti i 36.1 °C (precedente record di 35.7 °C del 2006), ad Arabba (BL) i 27.9 °C (precedente record di 27.8 °C del 2010) e a Boscochiesanuova (VR) i 29.6 °C a (precedente record di 27.7 °C del 2006).

Anche le temperature minime del 22 luglio sono state molto elevate, superando ovunque i 20 °C in pianura ed anche in questo caso con alcuni valori record. Si sono misurati 27.3 °C ad Este (Pd) (precedente record di 26.1 °C del 2010), 26.6 °C a Cinto Euganeo (Pd) (precedente record di 25.6 °C del 2006) e 26.5 °C a Bassano (Vi) (precedente record di 25.3 °C del 2006).

Si riportano in appendice i grafici relativi alle medie delle temperature massime e delle temperature minime giornaliere del mese di luglio, per tutto il periodo 1994-2015.

E' interessante sottolineare la netta differenza tra luglio 2015 e luglio 2014; per quanto riguarda la media delle temperature massime, luglio 2015 ha registrato il valore più elevato degli ultimi 20 anni (come detto, 29,3 °C), mentre luglio 2014 il valore più basso (24,3 °C).

Andamento dettagliato delle temperature nelle tre decadi di luglio

La prima decade del mese è iniziata con temperature prossime alla norma, ma ben presto le temperature sono progressivamente aumentate per l'arrivo di aria sempre più calda. Le minime si sono portate oltre i 20 °C, mentre le massime hanno raggiunto valori piuttosto elevati, tra i 34-37 °C in pianura, intorno ai 30 °C sulla costa, con valori che localmente sono stati anche di 9 °C oltre le medie stagionali. Tuttavia, questa prima fase calda di luglio è durata poco meno di una settimana per il passaggio di una perturbazione accompagnata da aria più fresca di origine atlantica. L'arrivo di questo fronte perturbato è stato accompagnato da alcuni fenomeni localmente intensi (raffiche di vento e grandinate), ma soprattutto si ricorda la forte tromba d'aria che ha interessato un tratto di area compresa tra i comuni di Pianiga, di Dolo e di Mira. Le medie delle temperature massime e di quelle minime della prima decade hanno eguagliato il record del 2010, con scarti dalla norma di riferimento di circa 3°C.

La seconda decade è iniziata ancora con condizioni di tempo stabile e temperature gradevoli. Per alcuni giorni la situazione meteorologica è rimasta invariata, ma l'arrivo di altra aria calda di origine africana, progressivamente sempre più umida, ha riportato condizioni crescenti di caldo afoso. E' così iniziata un'altra fase piuttosto calda, che è risultata un po' più intensa e più persistente della precedente. Le temperature medie della seconda decade sono state le più elevate del periodo di riferimento, con scarti medi dalla norma di 3 °C per le minime e di 4° per le massime.

Nella terza decade, almeno nella prima parte, si sono verificati ancora valori elevati di temperatura e di umidità, che in questa fase hanno raggiunto i picchi più alti del mese.

Verso la fine del mese, l'arrivo di aria più fresca e instabile dall'Atlantico ha determinato un calo dell'afa e delle temperature, che si sono portate di qualche grado al di sotto della norma. Complessivamente le temperature nella terza decade sono state superiori alla norma soprattutto nei valori minimi (2.3), mentre nei valori massimi le differenze da questa sono state più contenute (1.3 °C).

Nei prossimi giorni ancora caldo.

Nel corso di questa settimana un vasto promontorio anticiclonico in quota, di matrice africana, si estenderà dal Mediterraneo occidentale fino all'Europa centrale. Dopo alcuni giorni, tra fine luglio e inizio agosto, con valori termici sotto la media del periodo, le temperature saranno di nuovo in progressivo aumento, sia nei valori minimi che in quelli massimi, e si porteranno progressivamente sopra la norma del periodo in modo anche sensibile. I dati previsionali attualmente a disposizione indicano che il picco dell'ondata di calore potrebbe essere nella seconda parte della settimana, tra giovedì 6 e sabato 8. I valori indicativamente previsti in pianura sono di circa 22-25°C per le minime e di circa 35-37°C per le massime, ben superiori alle medie del periodo (di circa 4-7 °C).

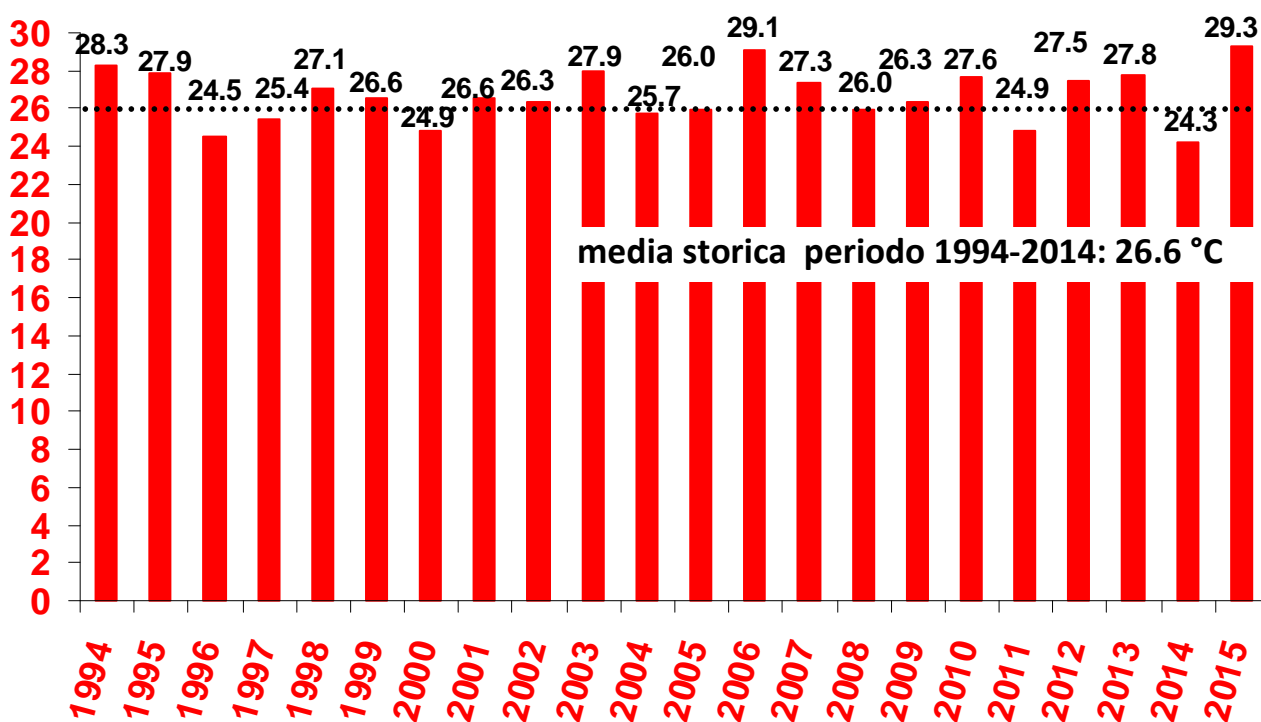
In conseguenza della situazione meteorologica prevista, anche la qualità dell'aria peggiorerà. I livelli di ozono, l'inquinante atmosferico più problematico della stagione estiva, aumenteranno, portandosi sopra la soglia di informazione (180 microg/m³), specie sulle zone pianeggianti.

APPENDICE

TEMPERATURE DI LUGLIO DAL 1994 AL 2015

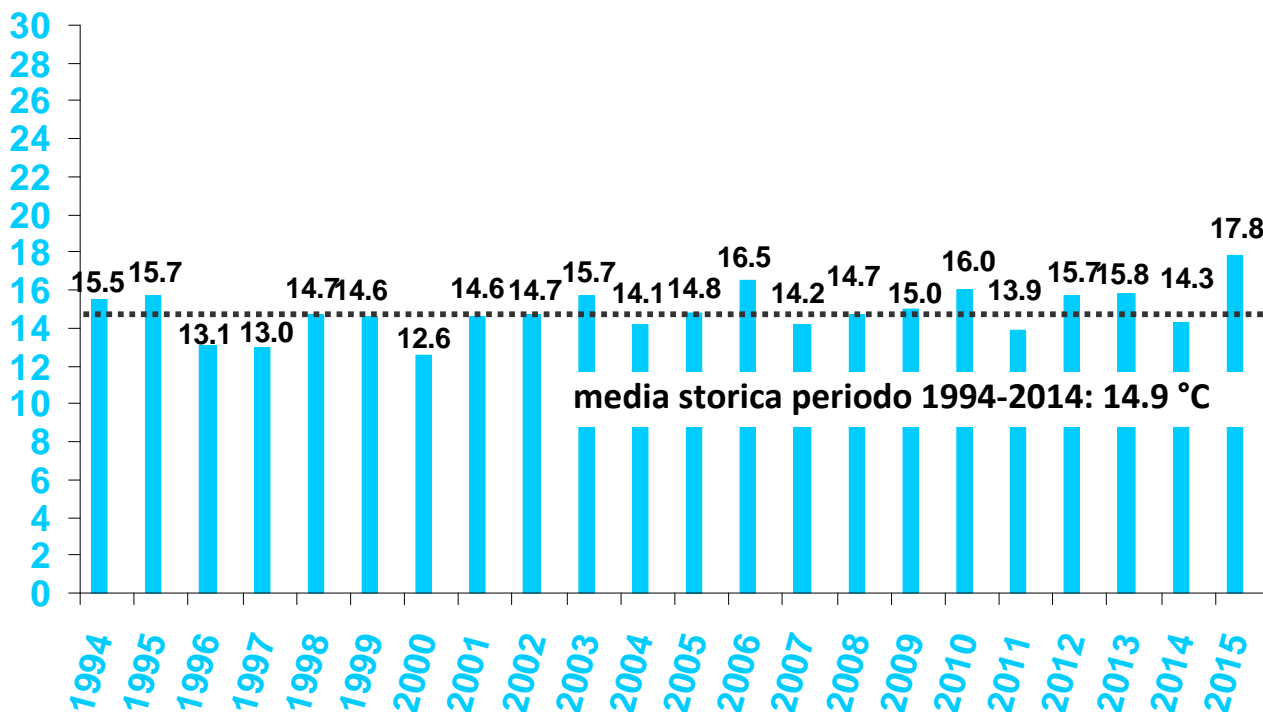
A CONFRONTO CON LA MEDIA STORICA DI RIFERIMENTO

MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME DI LUGLIO



Nel grafico sono riportate le medie delle temperature massime giornaliere del mese di luglio (in gradi centigradi), negli anni dal 1994 al 2015. La linea tratteggiata rappresenta la media storica del periodo 1994-2014 (26.6 °C).

MEDIA DELLE TEMPERATURE MINIME DI LUGLIO



Nel grafico sono riportate le medie delle temperature minime del mese di luglio (in gradi centigradi), negli anni dal 1994 al 2015. La linea tratteggiata rappresenta la media storica del periodo 1994-2014 (14.9 °C).